Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, concernente la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed in particolare l'art. 6, che disciplina la composizione degli "Uffici di diretta collaborazione dei Ministri e Sottosegretari" e prevede il Segretario particolare;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 concernente "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" ed in particolare l'art. 2, comma 3;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, "Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale l'On. Mariastella Gelmini è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con cui all'On. Mariastella Gelmini è stato conferito l'incarico per gli affari regionali e le autonomie;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, con cui all'On. Mariastella Gelmini sono state delegate le funzioni in materia di affari regionali e autonomie;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 19 marzo 2021, con il quale sono stabilite le risorse finanziarie per ciascuno degli Uffici di diretta collaborazione dei Ministri senza portafoglio e dei Sottosegretari di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2021, che disciplina l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per gli affari regionali e le autonomie dal 14 febbraio 2021, ai sensi dell'art. 6, comma 11, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012;

VISTA la nota del 5 marzo 2021, con la quale il Ministro per gli affari regionali e le autonomie ha manifestato l'intento di avvalersi della collaborazione del Sig. Massimo PARISI, giornalista, conferendogli le funzioni di Capo della Segreteria tecnica, a decorrere dal 14 febbraio 2021;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

VISTO l'allegato curriculum vitae;
RITENUTO, pertanto, di conferire l'incarico di Capo della Segreteria tecnica al Sig. Massimo PARISI, giornalista, dotato di elevata professionalità;
VISTE le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità rese dall'interessato, ai sensi del sopra citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
PRESO ATTO della dichiarazione del Sig. Massimo PARISI di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi, richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001;

DECRETA

1. Il Sig. Massimo PARISI, giornalista, è nominato Capo della Segreteria tecnica del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2021, a decorrere dal 14 febbraio 2021 e fino al giuramento del nuovo Governo o alla cessazione dell'incarico del Ministro.

2. Ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 concernente "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", l'incarico di cui sopra dovrà considerarsi decaduto, in caso di violazione degli obblighi derivanti dal sopracitato DPR.

3. Con separato provvedimento si procederà alla determinazione del relativo trattamento economico, la cui spesa trova copertura nelle disponibilità finanziarie dei competenti capitoli del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri per il visto di competenza.

Roma, 15 APR. 2021

On. Mariastella Gelmini

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E REGISTRATO AL N. 1546/2021
Roma, 22/4/2021
IL REVISORE
IL DIRIGENTE
Il COORDINATORE
Dott. Francesco GAUDIANO